

La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo ha luogo il giorno **31 marzo 2016** alle ore **14:30**, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Relazione annuale e ciclo di audit del Nucleo: impostazione e programmazione dei lavori.
3. Impostazione dell'indagine sul benessere organizzativo – Anno 2016.
4. Relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione della trasparenza e integrità: impostazione del documento e attività relative.
5. Accreditamento dei corsi di Dottorato di Ricerca: attività dei Nuclei.

Sono presenti gli esperti esterni: Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI (Presidente), Adelia MAZZI, Laura Franca Lidia POCCI.

E' assente il rappresentante degli studenti: Alberto PAGLIA. E' assente giustificata: Francesca BORGHETTI

Sono presenti, invitati dal Presidente: il prof. Alessandro MALFATTI, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA; il prof. LUCIANO BARBONI, Coordinatore del Presidio Qualità di Ateneo

Sono presenti per il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio QUADRANI, Stefano BUROTTI (Area Sistemi Qualità e sviluppo organizzativo dell'Ateneo).

Analisi dei punti all'OdG:

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che l'Ateneo si è dotato di un nuovo sistema di videoconferenza e che, nei prossimi giorni, sarà chiesto ai singoli componenti del NVA di testare il proprio collegamento in modo da rendere più fluide e immediate le connessioni in occasione di riunioni telematiche del NVA.

2. Relazione annuale e ciclo di audit del Nucleo: impostazione e programmazione dei lavori.

Come già discusso nella precedente riunione del 24 febbraio 2016, il Presidente ricorda che le LINEE GUIDA 2015 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione prevedevano (Art. 5 ultimo paragrafo) l'organizzazione, da parte dei NVA, di un Piano di audizione dei singoli CdS (annuale o pluriennale), agendo in piena sinergia con il PQ, al fine di migliorare gradualmente i processi di AQ in tutti i CdS e in tutti i Dipartimenti. Sulla base dell'esito del ciclo di Audit il NVA potrà fornire nella Relazione annuale informazioni dettagliate sui CdS già esaminati dall'ANVUR.

Il Presidente si era quindi impegnato a confrontarsi con il Coordinatore del PQA, prof. Luciano Barboni, che è presente alla seduta su invito del Presidente.

Per svolgere questa attività di confronto in modo strutturato il Presidente comunica di avere inviato al prof. Barboni un documento nel quale si riassumono i termini della questione dal punto di vista normativo e si formulano anche delle proposte per mettere in atto proficuamente l'attività di Audit.

Di seguito si riporta il documento:

PREMESSE

ANVUR - LINEE GUIDA 2015: Ruolo e compiti del NVA

*...il Nucleo di Valutazione (NdV) svolge per il proprio ateneo un'attività importante di **valutazione delle politiche di AQ, verificando l'attivazione, formale e sostanziale, delle strutture e delle procedure previste dal sistema.** A valle di questa analisi valutativa, il NdV formula delle raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell'insieme dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.*

...

L'attivazione di un sistema di AQ di ateneo risultante dal coordinamento di altrettanti sistemi per ogni Corso di Studio (CdS) è un'attività molto complessa, che evolve progressivamente raggiungendo diversi stadi di maturità. Il Nucleo svolge la funzione di valutare se l'ateneo, tramite il Presidio della Qualità e le strutture di AQ a livello di CdS e di Dipartimenti, ha progettato l'AQ in maniera adeguata e ne verifica la effettiva implementazione. Il Legislatore attribuisce all'ANVUR l'onere di monitorare il processo nell'intero sistema universitario italiano (d.lgs.19/2012, artt. 9 e 11), anche grazie ai contributi provenienti dal "controllo annuale" operato dai NdV (art. 12).

*... Con le presenti Linee guida l'ANVUR invita i NdV a soffermarsi ancora su questo **aspetto dinamico dell'analisi valutativa**, mettendo in evidenza gli elementi – contestuali, situazionali e sistemici – che ostacolano o agevolano l'adozione sostanziale del sistema di AQ nel proprio ateneo, specialmente per quanto concerne il **raccordo tra CdS, Dipartimenti e strutture centrali e in relazione alle attività svolte dal PQ.***

*...analisi del livello di applicazione dei criteri e degli indicatori sull'AQ definiti con i DM 47/2013 e 1059/2013 (anche al fine di supportare il monitoraggio generale in capo all'ANVUR, che a sua volta è tenuta a tenerne conto nel Rapporto annuale sullo stato del Sistema universitario e della ricerca previsto dall'art.11 del d.lgs 19/2012) e di **verifica dell'adeguatezza del processo di auto-valutazione.***

*... Nella prospettiva di una graduale maturazione del sistema AVA, l'Agenzia chiederà ai NdV di dar conto di questa loro attività di mediazione, vale a dire di **soggetto valutatore interno-esterno**, che opera a favore di una crescita della cultura della qualità nell'ateneo e di uno sviluppo dei sistemi di AQ, e, nel contempo, agisce come soggetto periferico di un sistema di valutazione nazionale che fa capo all'ANVUR e riferisce al Ministero.*

*... La Relazione deve essere concepita come un contributo al processo di AQ, all'interno del quale la visita in loco rappresenta il momento centrale, secondo quanto stabilito dalle linee europee. Pertanto, ... **per chi ha già ricevuto la visita di accreditamento periodico, illustra gli esiti della visita e descrive il piano di miglioramento e le azioni da intraprendere, anche in funzione delle osservazioni riportate dalla CEV.***

*... Tenuto conto della complessità e della specificità della organizzazione didattica, il NdV organizzerà in piena autonomia un **Piano di audizione dei singoli CdS** (annuale o pluriennale), **agendo in piena sinergia con il PQ**, al fine di migliorare gradualmente i processi di AQ in tutti i CdS e in tutti i Dipartimenti. L'ANVUR non ritiene di dover prescrivere in dettaglio i criteri di selezione dei CdS che saranno oggetto delle audizioni, né le metodologie con le quali saranno gestiti i processi di ascolto e interlocuzione. Sulla base del piano il NdV sarà in grado di fornire nella Relazione annuale informazioni dettagliate sui CdS già esaminati, secondo le indicazioni sotto riportate.*

Ruolo del PQA

(da rapporto ANVUR AVA)

*« ...organismo tecnico operativo piuttosto ampio che rappresenta l'**organo di trasmissione tra potere decisionale e periferia (scuole e corsi)**. Le attività di monitoraggio sono governate dal PQA che veicola le indicazioni degli organi alle strutture periferiche (analisi dati, carriere studenti, monitoraggio della ricerca e dei singoli docenti, analisi della VQR, analisi dei flussi degli studenti), mettendole in condizioni di operare. Il PQA rispetto a prerogative, ruolo e funzioni è adeguatamente definito e normato».*

(da sito UNICAM)

Il Presidio Qualità di Ateneo svolge attività di:

- supervisione e coordinamento** delle procedure di assicurazione qualità di tutto l'Ateneo;
- proposta per l'individuazione di strumenti comuni** per l'AQ...;
- supporto ai Direttori delle Scuole di Ateneo** ed ai loro referenti e collaboratori per le attività comuni.

Nell'ambito delle attività formative:

- organizza e verifica il corretto flusso informativo** da e verso i Presidi qualità delle Scuole, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, le Commissioni paritetiche docenti-studenti, l'ANVUR e il MIUR.
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure previste dal Sistema di Assicurazione qualità dell'Ateneo per le attività formative**, in conformità con gli obiettivi della programmazione pluriennale dell'Ateneo.
- ... valuta l'efficacia delle azioni preventive, correttive e di miglioramento.**

NVA – PIANO DI AUDIZIONE DEI CDS

Il NVA di Camerino considera l'azione richiesta dall'ANVUR (§ 5 LINEE GUIDA 2015 della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione) un'opportunità per valutare le politiche di AQ, verificando se l'Ateneo, tramite il PQA e le strutture di AQ a livello di CdS, ha progettato e implementato formalmente e sostanzialmente l'AQ in maniera adeguata. Attraverso tale azione il NVA intende pertanto contribuire a migliorare i **processi di auto-valutazione**.

L'**obiettivo specifico** dell'azione è monitorare il processo di auto-valutazione messo in atto dall'Ateneo per:

- analizzare le criticità/non conformità riscontrate da AVA;
- individuare e pianificare le conseguenti azioni correttive/di miglioramento;
- realizzare e monitorare quanto pianificato, verificarne l'efficacia ecc.;
- ...

Le **esigenze** di riferimento per la progettazione e la pianificazione dell'azione sono quelle più volte rappresentate dai diversi soggetti che interagiscono nel sistema di gestione dell'AQ:

- evitare duplicazioni e sovrapposizioni negli audit;
- ottimizzare sinergie e complementarietà tra gli organi (NVA, PQA, PQS...);
- semplificare i processi, razionalizzare procedure, strumenti, report ecc.
- ...

La **strategia** proposta è sintetizzata nei punti seguenti.

- Si deve **evitare una doppia audizione e interlocuzione sullo stesso argomento con i gruppi di lavoro delle Scuole** da parte del NVA e del PQA. E si deve evitare, soprattutto, una possibile confusione di ruoli. L'interlocutore "naturale" del PQS è il PQA. È opportuno che il NVA non diventi esso stesso un "auditor" nel senso specifico del termine, ma è bene che mantenga un ruolo di *«soggetto valutatore interno-esterno che opera a favore di una crescita della cultura della qualità nell'ateneo e di uno sviluppo dei sistemi di AQ, e, nel contempo, agisce come soggetto periferico di un sistema di valutazione nazionale che fa capo all'ANVUR e riferisce al Ministero»*.
- Perciò si ritiene opportuno dare sostanza alla *«piena sinergia»* con il PQA raccomandata dall'ANVUR, **concordando tra NVA e PQA un comune piano annuale di audizioni dei PQS da preparare e pianificare congiuntamente**. In tali audizioni il PQA svolgerà la funzione di **auditor** (come nel Riesame periodico, utilizzando – se applicabili – informazioni, dati, metodi, strumenti ecc. già in uso, oltre ad altri predisposti per l'evento). Il NVA si porrà come **osservatore attivo** (cioè con diritto di chiedere chiarimenti ecc., ma solo su aspetti di "processo": metodi, strumenti ecc.), approfittando della specialissima opportunità di osservare in azione due soggetti strategici del sistema di AQ dell'ateneo, impegnati nell'affrontare gli esiti della prima valutazione esterna ANVUR-AVA e quindi nell'applicare le logiche proprie della cultura della qualità per definire il piano di miglioramento e le azioni da intraprendere, anche in funzione delle osservazioni riportate dalla CEV.
- I **criteri di selezione** dei CDS, proposti dal NVA e da concordare con il PQA, sono i seguenti (cfr. tabella in calce):
 - o il CDS che ha ottenuto dall'AVA la valutazione "soddisfacente" con il miglior punteggio (LM-54 Chemistry and Advanced Chemical Methodologies), per rilevare/approfondire "buone pratiche locali" da codificare/diffondere;
 - o i tre CDS che hanno ottenuto la valutazione "condizionato" con il maggior numero di "accettato con raccomandazione" (L-30 FISICA, L-2 L-13 Biosciences and Biotechnology, L-32 L-34 Scienze geologiche, naturali e ambientali), per verificare lo stato del processo di trattamento delle criticità e, in generale, di miglioramento delle metodologie di AQ.

	A	B	C	D	Giudizio
L-30 FISICA	1	10	5	0	condizionato
L-2 L-13 Biosciences and Biotechnology	1	4	10	1	condizionato
L-32 L-34 Scienze geologiche, naturali e ambientali	0	2	13	1	condizionato
L-4 Disegno Industriale e Ambientale	0	14	2	0	condizionato
LM-4 Architettura	0	14	2	0	condizionato
LM-54 Chemistry and Advanced Chemical Methodologies	2	14	0	0	soddisfacente
LM-13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	1	14	1	0	soddisfacente
LM-42 Medicina Veterinaria	0	14	2	0	condizionato
LMG/01 Giurisprudenza	1	12	2	1	condizionato

- **Metodologie di ascolto e interlocuzione:** saranno definite in accordo con il PQA, specificando quelle comuni ai due soggetti e quelle specifiche di ciascuno. Le metodologie saranno strutturate, corredate da strumenti di supporto e di registrazione.
- **Valutazione degli esiti delle audizioni:** sarà promosso un processo partecipato di “costruzione” di tale valutazione, che vedrà il concorso dei principali soggetti coinvolti. Ciascuno, nel proprio ambito specifico di responsabilità, eserciterà ovviamente la propria autonomia decisionale e di giudizio.

Segue un’ampia ed articolata discussione durante la quale vengono presi in esame i vari aspetti della proposta e vengono anche considerati gli aspetti logistici dell’operazione.

Al termine della discussione viene confermata l’impostazione della logica operativa di svolgimento dell’Audit e viene proposto di prevedere lo svolgimento del ciclo di audit **a fine settembre 2016 (ipotesi 27 e 28 settembre)**. Si conviene inoltre sulla necessità ed opportunità una istruttoria documentale da svolgersi a Luglio sulle tematiche dell’indagine.

Per quanto riguarda la struttura della Relazione annuale del NVA (che deve essere inviata all’ANVUR entro il 30 aprile per la parte sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e **entro il 30 giugno** – salvo diverse indicazioni ANVUR - per la relazione completa), il Presidente ricorda che finalità e contenuti della Relazione sono quelli individuati, e riportati nelle linee guida ANVUR, descritti all’art.14 del d.lgs. 19/2012 che individua nella Relazione lo strumento attraverso il quale i Nuclei riferiscono sull’insieme delle attività di assicurazione di qualità degli atenei, prendendo in considerazione una pluralità di informazioni e di fonti. Inoltre, le disposizioni transitorie del DM 47/2013 per l’a.a.2013/14 richiedevano ai Nuclei di relazionare sullo stadio in cui era giunto l’ateneo nel processo di AQ, riferendo sulle attività “in fase di definizione o già svolte” dagli attori protagonisti del sistema, PQ e Commissioni Paritetiche docenti-studenti (CPDs).

Con le ultime Linee guida l’ANVUR ha invitato i Nuclei a soffermarsi ancora su questo aspetto dinamico dell’analisi valutativa, mettendo in evidenza gli elementi – contestuali, situazionali e sistemici – che ostacolano o agevolano l’adozione sostanziale del sistema di AQ nel proprio ateneo, specialmente per quanto concerne il raccordo tra CdS, Scuole e strutture centrali e in relazione alle attività svolte dal PQ.

La relazione, in conformità con quanto previsto dall’art.14 c.1 del d.lgs. 19/2012, deve contenere una valutazione del sistema di AQ dell’ateneo nel suo complesso.

Il Nucleo, al termine di una approfondita discussione, ritenendo ancora valida l’impostazione della Relazione annuale utilizzata nell’anno precedente, decide di impostare il lavoro partendo dallo stesso schema [\[LINK\]](#)

3. Impostazione dell'indagine sul benessere organizzativo – Anno 2016

Il Presidente ricorda che nella seduta del 24 febbraio scorso aveva preannunciato sarebbe stato necessario occuparsi della predisposizione e dell’avvio nell’Ateneo di una nuova indagine riguardante il benessere organizzativo del personale docente e tecnico-amministrativo. L’Organismo indipendente di valutazione (NVA per gli Atenei), ai sensi dell’art. 14, comma 5 del D.Lgs. 150/09, infatti: *cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado*

di condivisione del sistema di valutazione, nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale.

L'ufficio di supporto, collaborando con il Prof. Malfatti, ha approntato una prima bozza del questionario, basandosi sul modello di questionario fornito alle Amministrazioni pubbliche dall'ANAC (revisione del 29/05/2013) ed apportando le modifiche ritenute più opportune per la struttura e l'organizzazione di UNICAM. La bozza è stata inviata ai componenti del NVA il 1 marzo 2016. A seguito di questo primo invio sono pervenute da parte dei membri del NVA diversi contributi (del Presidente, della dott.ssa Mazzi e del dottor Finocchietti) è stata quindi compilata una nuova versione del questionario, che è stato inviato nuovamente ai membri del Nucleo il 7 marzo scorso.

Nel frattempo l'Ufficio ha acquisito anche un parere da parte del Presidente del CUG, prof.ssa Carlotta Latini, che ha visionato la bozza di questionario e ha comunicato che ne condivide l'impostazione. Ha raccomandato inoltre molta attenzione nel curare un'adeguata informazione e fornire tutte le garanzie al personale sul carattere anonimo dell'indagine.

Il Nucleo di Valutazione analizza nuovamente il questionario esaminando l'impostazione on-line dello stesso e ripercorrendo le singole domande per analizzare ulteriormente la fruibilità e la comprensibilità delle stesse.

Al termine, dopo aver apportato alcune correzioni, viene approvata la versione finale, da pubblicizzare e somministrare nel mese di giugno.

4. Relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione della trasparenza e integrità: impostazione del documento e attività relative

Il Presidente ricorda che questa Relazione deve essere redatta, entro il 31 maggio, secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 1 lettera r) della Legge 240/2010, secondo cui il Nucleo di Valutazione deve svolgere, "[...] *in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (cfr. dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.*" Nello specifico l'art. 14 del D. Lgs. 150/2009 prevede che l'OIV monitori il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabori una relazione annuale sullo stato dello stesso.

Il Nucleo di valutazione. Dopo ampia discussione decide quanto segue:

Per quanto riguarda la relazione 2014, per la quale l'Ateneo ha elaborato i documenti utili ad un monitoraggio puntuale delle varie fasi di applicazione e di funzionamento del sistema con estremo ritardo rispetto ai tempi previsti, è opportuno che la relazione venga prodotta comunque, per fornire all'Ateneo uno strumento di monitoraggio utile ad una riflessione sulla propria organizzazione e sui miglioramenti da apportare nei prossimi esercizi.

Per quanto riguarda invece la relazione 2015, potrà essere prodotta non appena tutta la documentazione sarà resa disponibile dell'Ateneo, in particolare la "relazione sulla performance 2015".

Dal punto di vista tecnico-operativo il NVA ritiene valida l'impostazione del documento prodotto nel 2013.

5. Accreditamento dei corsi di Dottorato di Ricerca: attività dei Nuclei.

Il Presidente comunica che è stato pubblicato dall'ANVUR il nuovo documento sull'accreditamento dei Corsi di Dottorato di ricerca. Ci sono alcune novità che riguardano in particolare i requisiti dei docenti che fanno

parte dei Collegi e quelli del Coordinatore del Corso. Ci sono anche altre novità ed aggiustamenti che i membri del NVA hanno potuto visionare scaricando il file predisposto dall'USIQUAL, che mette a confronto il vecchio e il nuovo testo.

Per quanto attiene l'attività a cui sono chiamati i Nuclei resta l'incombenza del controllo dei requisiti numerici relativi ai criteri A3, A5, A6, A7, A8 e A13, per i quali appunto l'ANVUR: "si avvarrà della verifica interna da parte dei nuclei di valutazione per gli atenei e di analoghi organismi per gli enti di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 2 del DM."

Tenuto conto del fatto che l'Ateneo non intende proporre l'istituzione di nuovi corsi, l'attività è da svolgere secondo le seguenti indicazioni della [circolare MIUR dell'11 marzo scorso](#):

*Le documentate proposte di accreditamento di nuovi corsi o di corsi già accreditati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2016/2017 (corredate in tal caso dalla relazione del Nucleo di valutazione) sono presentate esclusivamente attraverso la banca dati del dottorato all'indirizzo <http://dottorati.miur.it> entro e non oltre **venerdì 15 aprile p.v.** La relativa procedura informatizzata d'inserimento sarà resa disponibile entro la metà del mese di marzo. La chiusura della relativa procedura telematica viene considerata quale formale trasmissione delle proposte contestualmente al MIUR e all'ANVUR.[...]*

*Nel caso di proposte relative alla prosecuzione di corsi già accreditati, si procede con le medesime modalità e termini sopraindicati per i corsi di nuova istituzione ogni qualvolta si rilevi la necessità della valutazione da parte dell'ANVUR, ed in particolare nel caso del **cambiamento del coordinatore del corso o di più del 20% dei componenti del collegio**.*

Nelle suddette ipotesi verranno presi in considerazione gli stessi requisiti sopraindicati e richiesti per le nuove istituzioni, cioè l'appartenenza del coordinatore all'Ateneo che promuove il dottorato (o ad uno degli Atenei che lo promuovono in caso di consorzi o convenzioni), ed il fatto che almeno il 50% dei membri dell'intero collegio prestino servizio nell'Ateneo che promuove il dottorato (o in uno degli Atenei che lo promuovono in caso di consorzi o convenzioni).

Il NVA dovrà, nella procedura on-line, compilare una scheda per ogni corso, il cui fac-simile si riporta di seguito. Come è possibile vedere ci sono dei campi controllati automaticamente dal sistema CINECA e dei campi in cui il NVA deve indicare un SI o un NO, a seconda dell'esito del controllo svolto

Scheda NUCLEO di Valutazione	
Proposta di accreditamento del Corso di dottorato di ricerca in:	
Università proponente:	
Codice:	
Parametri	Esito
Requisito A.3 Composizione del collegio docenti	
Numero Componenti [-]	>= 16 (SI/NO) - (controllo automatico) (non vale per i dottorati delle Scuole Speciali)
Numero Professori [-]	>=12, ovvero = 8 in caso di dottorati in convenzione o consorzio con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione che impieghino nel collegio 4 dirigenti di ricerca, ricercatori e primi ricercatori.
Percentuale ricercatori universitari [-%]	Max 25% - (controllo automatico)
Percentuale massima ricercatori di enti pubblici di ricerca di alta qualificazione [-%]	Max 25% - (controllo automatico)
Percentuale minima di componenti appartenenti ai soggetti proponenti [-%]	Min 50% - (controllo automatico)



Coordinatore [-]	Professore di prima o seconda fascia - (controllo automatico)	
Grado di copertura SSD [-%]	Di norma, MIN 80% (valutazione ANVUR)	-
NB: devono essere soddisfatte tutte le condizioni		
Requisito A.4 Qualificazione del collegio dei docenti		
Indicatore quantitativo di attività scientifica [-]	Percentuale componenti del collegio con almeno 2 pubblicaz nelle categorie VQR negli ultimi 5 anni = 100%	
Il Nucleo dovrà controllare che tali pubblicazioni dovranno essere Pubblicazioni scientifiche nelle categorie previste dalla VQR e coerenti con uno dei SSD di riferimento del collegio negli ultimi 5 anni		
Requisito A.5 Numero borse di dottorato		
Numero medio per corso di dottorato [-]	>=6	
Numero borse del corso di dottorato [-]	>=4	
Numero borse del corso di dottorato (in convenzione/consorzio con altri Atenei italiani e/o enti di ricerca): [-]	>= 3x N, dove N=numero totale di soggetti partecipanti	
NB: devono essere soddisfatte tutte le condizioni		
Requisito A.5 Numero borse di dottorato - CICLO 30°		
Numero medio per corso di dottorato [-]	>=6	
Numero borse del corso di dottorato [-]	>=4	
Requisito A.6 Sostenibilità del corso		
I. Percentuale borse su posti disponibili: [-%]	(In generale)>= 75% (valutazione ANVUR)	
II. Budget attività di ricerca: [-%]	>= 10% (controllo automatico)	
III. Integrazione borsa soggiorni estero [-%]	Di norma, MAX 50% importo borsa	
IV. Disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da bandi competitivi o resi disponibili dai soggetti proponenti [-]		
NB: devono essere soddisfatte le condizioni I, II, III		
Requisito A.6 Sostenibilità del corso - CICLO 30°		
I. Percentuale borse su posti disponibili: [-%]	(In generale)>= 75% (valutazione ANVUR)	
II. Budget attività di ricerca: [-%]	>= 10%	
III. Integrazione borsa soggiorni estero [-%]	Di norma, MAX 50% importo borsa	
IV. Disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da bandi competitivi o resi disponibili dai soggetti proponenti [-]		
Requisito A.7 Strutture operative e scientifiche		
I. attrezzature e/o laboratori [-]		

II. patrimonio librario (consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso) [-]	
III. banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali [-]	
IV. disponibilità di software specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti [-]	
V. spazi per i dottorandi e risorse per il calcolo elettronico [-]	
NB: devono essere soddisfatte tutte le condizioni	
Requisito A.8 Attività di formazione	
I. attività formative specifiche per il dottorato, eventualmente corredate di accertamento finale, sia di contenuto specialistico che interdisciplinare [-]	
II. Attività di perfezionamento linguistico e informatico [-]	
III. Attività di valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale [-]	
NB: devono essere soddisfatte tutte le condizioni	

Sintesi della Relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo ai fini dell'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca a.a. 2015/16 (XXXI ciclo)

Non appena saranno disponibili le schede compilate (attualmente non sono ancora chiuse) da parte dei vari corsi di DdR l'USIQUAL metterà a disposizione dei componenti del NVA le informazioni necessarie alle verifiche.

Il quadro dei corsi che saranno riproposti per il 2016/17 è il seguente (le schede sono quelle dello scorso anno e sono visionabili:

Dottorato	Ateneo	Struttura di appartenenza
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	CAMERINO	Dip. SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	CAMERINO	Dip. SCUOLA DI GIURISPRUDENZA
LIFE AND HEALTH SCIENCES	CAMERINO	Dip. SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA
SCIENCE AND TECHNOLOGY	CAMERINO	Dip. SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE

Il Nucleo, al termine di una approfondita discussione, ritenendo ancora valida l'impostazione della Relazione utilizzata nell'anno precedente, decide di impostare il lavoro partendo dallo stesso schema.

La riunione si conclude alle ore 18:30.

F.to Antonino Magistrali (Presidente NVA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)